



Campagna per la federazione europea
Movimento federalista europeo

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI PARTITI E DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI EUROPEE

Gli europei non potranno uscire dalla crisi e ridiventare padroni del loro destino se non sapranno costruire gli Stati Uniti d'Europa. Questo obiettivo non può essere raggiunto senza la partecipazione del popolo europeo e dei suoi rappresentanti.

I cittadini chiedono all'Europa progetti per riavviare la crescita e per creare occupazione, e chiedono un governo efficace e democratico. Innanzitutto è necessario attivare un piano europeo per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione, che permetta di controbilanciare le politiche di austerità, ridare fiducia nell'avvenire, in particolare ai giovani, contrastare l'avanzata del populismo e del nazionalismo. Ma per realizzare pienamente questi obiettivi, l'unione monetaria deve essere completata in tempi rapidi con l'unione bancaria, fiscale ed economica, e soprattutto con l'unione politica. Quest'ultima è la condizione per realizzare tutte le altre, perché l'avanzamento verso un'Europa federale comporta una cessione di sovranità, vale a dire la creazione di un governo democratico europeo responsabile di fronte ai cittadini europei.

Il vero nodo da sciogliere è dunque quello della legittimità democratica e non può essere sciolto dai soli governi.

Il Parlamento europeo che uscirà dalle prossime elezioni europee, salutato alla vigilia delle prime elezioni dirette a suffragio universale nel 1979 da Willy Brandt come l'Assemblea costituente permanente dell'Europa, e dal premio Nobel Andrej Sacharov come il trampolino di lancio della democrazia sovranazionale, si troverà di fronte ad un bivio. O prenderà l'iniziativa, con un risoluto atto di volontà politica, di aprire il processo costituente di un'Unione federale, indicando con chiarezza la strada per superare il deficit democratico che paralizza l'Europa; oppure sarà emarginato e non potrà più proporsi come punto di riferimento per un sistema di governo democratico sovranazionale della globalizzazione.

Consapevole della gravità del momento e della propria personale responsabilità, il/la sottoscritto/a

....., (*)

richiamandosi alla battaglia costituente inaugurata da Altiero Spinelli nella prima legislatura del Parlamento europeo, si impegna:

a) a sostenere l'elaborazione da parte del Parlamento europeo di un progetto di revisione dei trattati europei che abbia come obiettivi:

- il completamento dell'unione monetaria tramite la creazione di un'unione fiscale ed economica fondata su un bilancio aggiuntivo per l'Eurozona dotato delle risorse proprie necessarie per avviare un New Deal europeo, e le riforme indispensabili per un controllo democratico della gestione di tale bilancio e del governo della moneta e dell'economia da parte dei parlamentari dell'eurozona;

- la creazione di un quadro istituzionale federale che renda compatibile il governo democratico e federale dell'euro con la più ampia Unione europea;

b) a chiedere la convocazione di una Convenzione costituente europea con il mandato di elaborare una costituzione federale e di stabilire le norme per regolare le relazioni tra i paesi dell'Eurozona e il resto dell'Unione Europea.

(*) /_/ candidato/a alle elezioni europee del prossimo 24-25 maggio nelle liste

oppure

// specificare la carica ricoperta negli organi del proprio partito